

Incontro promosso dal Meetup a Botricello

La tutela dell'ambiente è indispensabile per valorizzare il patrimonio culturale

Il senatore Morra: gli amministratori hanno il dovere di denunciare

Rosario Stanizzi

BOTRICELLO

La valorizzazione del patrimonio culturale attraverso una adeguata tutela ambientale. Passa da questo obiettivo lo sviluppo della Calabria, così come emerso nel corso di un incontro promosso a Botricello dal Gruppo Meetup Ambiente coordinato dagli attivisti Vincenzo Londino, Rosella Cerra e Antonio Pisciu-neri.

Nell'aprire il convegno sul tema "Inquinamento ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale fra ecocreati e sviluppo sostenibile: quale Calabria per il futuro?", Londino ha illustrato le finalità del gruppo di lavoro impegnato già da qualche tempo anche nel monitoraggio della salubrità dell'ambiente con misurazioni di radiazioni con un contatore geiger a dimostrazione che anche dei cittadini possono impegnarsi e lavorare per produrre risultati. Per i saluti iniziali è intervenuto il sindaco di Botricello, Michelangelo Ciurleo, il quale ha anche evidenziato che importante e necessaria è l'educazione ambientale già nelle scuole. La senatrice Margherita Corrado, membro delle commissioni parlamentari Cultura e Antimafia, ha ripercorso le tappe che hanno bloccato come la cementificazione di Capo Colonna plaudendo quindi le iniziative di opposizione dei cittadini volte a tutelare i beni della Calabria possono portare a risultati positivi. Ha anche ripreso il discorso della ra-



Confronto a più voci L'incontro organizzato dal gruppo Meetup ambiente a Botricello

diattività presente nel castello di Crotone e che per tale motivo è stato chiuso al pubblico, "addossandosi" la responsabilità di tale azione. A tal proposito Cerra ha ricordato la necessità di reintrodurre l'artico 38 del "Piano delle Aree" che «prevede una definizione delle aree che ogni regione individua da interdire a qualsiasi attività estrattiva, ricordando come le regioni Puglia e Basilicata abbiamo già deliberato e che la Calabria sta ancora discutendo».

Antonio Pisciu-neri ha illustrato nella sua relazione "Paesaggio geo-

logico e sviluppo sostenibile in Calabria" gli aspetti peculiari della geologia calabrese, le potenzialità nella produzione di economie locali, citando alcuni modelli geologici di eco turismo quali quelli della riserva naturale regionale delle Valli Cupe.

Francesco Falcone, presidente di Legambiente Calabria, ha subito criticato la richiesta di un nuovo commissariamento della gestione dei rifiuti avanzata al ministro dell'Ambiente, puntando il suo intervento sulla legalità. Tra gli interventi anche quello del sindaco di Sellia Marina,

Francesco Mauro, e del sindaco di Simeri. Le conclusioni sono state affidate al senatore Nicola Morra che ha subito evidenziato di non condividere il commissariamento dei rifiuti, richiamando anche i sindaci presenti, alle proprie responsabilità. «Se i sindaci ereditano "schifezze" hanno il dovere di denunciare – ha detto – e non accettare anche sperpero di denaro in opere inutili o anche dannose solo perché richiamano fondi ed investimenti. Una rivoluzione che deve partire innanzitutto da noi stessi nel rispetto delle regole».